

Itpa "Nuccia Casula": reporter per caso

Pubblicato: Mercoledì 25 Ottobre 2006

✖ Si è conclusa martedì la "due giorni fiorentina" degli **studenti dell'Itpa di Varese**, che ha partecipato con una rosa di dodici coraggiosi al convegno "**I giovani e l'informazione**" organizzato dall'Osservatorio **Giovani Editori** per il progetto "Il quotidiano in classe". In totale, centocinquanta ragazzi da tutta Italia hanno partecipato all'evento, che li ha visti a Firenze tra lunedì e martedì di questa settimana.

Il convegno, che ha ufficialmente dato il via alla settima edizione del progetto **Il quotidiano in classe**, è stato introdotto dall'intervento di **Andrea Ceccherini**: «Il nostro progetto ha l'obiettivo di migliorare la consapevolezza dei giovani – ha detto il presidente dell'Osservatorio Giovani Editori – e combattere la superficialità dell'informazione. Si tratta di una vera e propria battaglia contro il conformismo, per crescere i giovani d'oggi e così far crescere la democrazia di domani».

Un obiettivo ambizioso, che non può che avvalersi di partner d'eccezione; tra gli ospiti del convegno non sono mancate personalità dell'editoria e della finanza del calibro di **Piergaetano Marchetti**, presidente di Rcs MediaGroup, e dell'imprenditore **Diego Della Valle**. Ad animare il convegno, però, ci ha pensato soprattutto il presidente di Banca Intesa **Giovanni Bazoli**, che si è fatto intervistare da **Enrico Mentana**: «Ho tre buoni motivi per sostenere "Il quotidiano in classe" – ha detto Bazoli – perché così i ragazzi si abituano a superare i propri interessi privati, a "uscire dall'orticello", perché imparano a orientarsi su passato e futuro, e infine ricordo l'importanza della stampa come fonte di impegno civile». Gli studenti gli hanno anche rivolto diverse domande, toccando temi delicati come il rapporto tra editoria e politica, la responsabilità sociale dei giornalisti, il futuro politico dell'Europa, ma anche la fusione Banca Intesa-Sanpaolo, su cui è stata proprio una ragazza di Varese a chiedere chiarimenti.

Una parte dei ragazzi ha assistito all'incontro in videoconferenza, formando una vera e propria "redazione": a loro è stato assegnato il compito di seguire i dibattiti e preparare un resoconto, da veri "giornalisti in erba".

Soddisfatta la referente del progetto per l'Itpa varesino, la professoressa **Antonella Frecentese**: «I ragazzi hanno vissuto un momento molto forte, avendo la possibilità di incontrare un personaggio dello spessore di Bazoli, e devo dire che si sono dimostrati all'altezza dell'evento. Ora hanno potuto vedere l'informazione anche da un altro punto di vista, accorgendosi che intorno ad essa ruotano anche il mondo economico e politico, in un'interazione continua. Ringraziamo ancora una volta l'ospitalità squisita dell'Osservatorio Giovani Editori, che ha sottolineato la centralità degli studenti nell'iniziativa».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it